> Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia.
> *— 1 Pietro 1:18-19*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Pietro
Argomenti: sangue, Gesù, vita, Salvatore

Interpretazione:
1 Pietro 1:18–19 ricorda ciò che i cristiani hanno ottenuto grazie al sacrificio *di Gesù Cristo* sulla croce. La salvezza cristiana non è stata ottenuta mediante cose corruttibili, come l'oro o l'argento. Tali elementi sono considerati corruttibili perché soggetti a decadimento e deterioramento. Al contrario, il sangue *di Cristo* è incorruttibile e dura in eterno. Il messaggio di questi versetti è che i cristiani devono custodire il valore del sacrificio di Cristo e ricordare ciò che Egli ha fatto per loro. Devono inoltre abbandonare le loro vane abitudini e condurre una vita santa e retta.

La metafora dell'agnello

1 Pietro 1:18–19 parla di Cristo utilizzando la metafora dell'agnello. Questo animale riveste un ruolo significativo nella tradizione ebraica, dove veniva impiegato come offerta sacrificale per la purificazione. Nella Bibbia, l'agnello è associato alla purezza, al sacrificio e alla vita. Il fatto che Cristo venga descritto come un *"agnello senza difetto né macchia"* indica che Egli è venuto a offrire la propria vita in sacrificio per purificarci dal peccato e restituirci alla vita eterna.

L'importanza del sangue

È interessante notare che questi versetti parlano non solo di Cristo, ma anche del Suo sangue. Perché il sangue di Cristo è importante? In primo luogo, il sangue rappresenta la vita; il fatto che Cristo abbia sacrificato la propria vita significa che era disposto a dare tutto per noi. In secondo luogo, il sangue di Cristo simboleggia il Suo sacrificio sulla croce per noi. Il Suo sangue è stato versato per purificarci dal peccato e donarci la vita eterna.

La redenzione

Il sangue di Cristo è importante perché ci riscatta. Cosa significa redenzione? In ambito cristiano, la redenzione indica il concetto di essere liberati dal nostro stato di peccato e riconciliati con Dio. Il sangue di Cristo è il mezzo attraverso il quale otteniamo la redenzione. Mediante la Sua morte sulla croce, Egli ci ha offerto una via per liberarci dal peso del peccato e tornare al nostro stato originario di purezza e santità.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> E' lui infatti che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati.
> *— Colossesi 1:13-14*

Libro: Nuovo Testamento / Colossesi
Argomenti: sangue, diavolo, Padre, Gesù, Salvezza, Salvatore

Interpretazione:
Colossesi 1:13–14 presenta una verità di vitale importanza: ci viene parlato di un potere supremo che ci ha liberati dalle tenebre per condurci nel Regno del Suo amato Figlio. Ma cosa significa esattamente?

La liberazione dal potere delle tenebre

Innanzitutto, quando parliamo del "potere delle tenebre", intendiamo l'influenza del male sulla nostra vita. Questa può manifestarsi in vari modi, come dipendenze, depressione, ansia o qualsiasi altra abitudine dannosa o emozione negativa che ci allontana da Dio. Ecco perché abbiamo bisogno dell'aiuto di Colui che possiede un potere superiore al nostro per essere liberati.

In secondo luogo, l'espressione *"regno del suo Figlio diletto"* indica che siamo stati introdotti in un Regno governato dalla bontà e dalla giustizia del Figlio di Dio. Accettando l'aiuto di Dio, troviamo un luogo sicuro in cui fiorire e crescere positivamente.

La redenzione attraverso il sangue di Gesù

Questi versetti mostrano chiaramente che la redenzione avviene attraverso *il sangue di Gesù*. La parola "redenzione" indica liberazione o salvezza. Nel contesto storico in cui furono scritti questi

versetti, il termine era associato alla liberazione di uno schiavo. Attraverso il Suo sacrificio sulla croce, Gesù ci ha liberati dal peccato e dalla schiavitù del diavolo *(Efesini 1:7)*. La redenzione non è stata a buon mercato; è avvenuta a un prezzo altissimo: la vita di Gesù. Tuttavia, grazie alla Sua morte e risurrezione, abbiamo l'opportunità di essere salvati.

Il perdono dei peccati

Colossesi 1:13–14 parla anche del perdono dei peccati, un altro tema di vitale importanza nella Bibbia. Il peccato è qualsiasi azione che contraddice i comandamenti di Dio, e tutti noi siamo peccatori *(Romani 3:23)*.

Tuttavia, attraverso *il sangue di Cristo*, possiamo ricevere il perdono dei nostri peccati. Questo perdono non si basa sulle nostre azioni, ma sulla grazia e sulla misericordia di Dio *(Efesini 2:8-9)*. Quando accettiamo *Gesù come nostro Salvatore personale*, i Suoi meriti e il Suo sacrificio sulla croce ci purificano dai peccati e veniamo giustificati davanti a Dio.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Quanto si muove e ha vita vi servirà di cibo: vi do tutto questo, come gia le verdi erbe. Soltanto non mangerete la carne con la sua vita, cioè il suo sangue.
> *— Genesi 9:3-4*

Libro: Antico Testamento / Genesi
Argomenti: sangue, cibo

Interpretazione:
In *Genesi 9:3–4*, *Dio* dice *a Noè* e alla sua famiglia che tutto ciò che si muove e ha vita può essere mangiato. Ciò include animali, pesci e uccelli, oltre a verdure e piante. L'autorizzazione a consumare carne è significativa, poiché fornisce agli esseri umani una fonte di proteine ??e nutrienti essenziali sia per la crescita che per la sopravvivenza.

Restrizioni sul consumo di carne

Il passo biblico di *Genesi 9:3–4* affronta l'importanza della vita e del sangue nell'alimentazione umana. Dio ha concesso agli esseri umani la carne degli animali per il sostentamento, ma ha vietato

rigorosamente di consumare la carne insieme alla sua vita – ovvero il sangue, che sostiene la vita stessa. Questo comandamento dimostra chiaramente il valore che Dio attribuisce alla vita, sia umana che animale, e ci insegna a rispettare ogni forma di vita.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.
> *— Giovanni 6:56*

Libro: Nuovo Testamento / Giovanni
Argomenti: sangue, corpo, Gesù, vicinanza

Interpretazione:
Il Vangelo *di Giovanni* contiene molti passi divenuti profondamente significativi per i cristiani. Uno dei versetti più importanti e controversi è *Giovanni 6:56*. A prima vista può sembrare strano e inquietante, eppure racchiude un significato profondo.

In questo versetto, *Gesù* utilizza una metafora legata *all'Eucaristia*. Per i cristiani, l'Eucaristia è il sacramento in cui si ricevono il Corpo e il Sangue di Cristo. Essa ci permette di dimorare in Cristo e di mantenere un legame con Lui. Nutrendoci del Corpo e del Sangue di Cristo, accogliamo la Sua vita in noi e diventiamo parte di Lui.

Gli autori *del Nuovo Testamento* hanno usato diverse immagini e metafore per descrivere questo intimo legame con Gesù e con la comunità cristiana. Qui, l'immagine del mangiare la Sua carne e bere il Suo sangue rappresenta la stretta unione che possiamo condividere con Cristo e con gli altri cristiani.

Tuttavia, esistono notevoli divergenze riguardo al vero significato di questo versetto e al modo in cui debba essere interpretato. *I cattolici e gli ortodossi* credono che il pane e il vino diventino letteralmente il Corpo e il Sangue di Cristo durante l'Eucaristia. *I protestanti*, invece, considerano l'Eucaristia — spesso chiamata *Cena del Signore* — come un simbolo della presenza di Cristo.

A prescindere dalle convinzioni personali, il messaggio fondamentale del versetto è che un legame stretto e significativo con Cristo è essenziale per essere veri cristiani. Dobbiamo accogliere la Sua vita in noi e vivere in Lui con consapevolezza nella nostra quotidianità.

Se desideri approfondire il tuo legame con Cristo, può essere utile partecipare all'Eucaristia o al sacramento corrispondente della tua tradizione religiosa. Attraverso l'Eucaristia, possiamo mantenere viva la consapevolezza del nostro legame con Cristo e con la comunità cristiana, trovando così senso e pace nella nostra vita.

Infine, è importante ricordare che il significato di questo versetto risiede *nell'unità, nell'amore e nella comunione fraterna*. A prescindere da come interpretiamo l'Eucaristia, possiamo trovare significato e scopo spirituale nel celebrarla insieme, come comunità di cristiani uniti.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*